



Alzate gli occhi, mirate in alto un grande albero
di cui non si vede la cima: questa è la nostra Casa
che è davvero un alberone...

b. Giacomo Alberione

SOCIETÀ SAN PAOLO

“Ritornero e vi prenderò con me”

(cf Gv 14,3)

Guida: Siamo di nuovo in tempo di Avvento che ci invita a richiamare alla mente le tre venute di Cristo: la prima nella storia, la seconda, ora, e la terza alla fine dei tempi. L'Avvento ci invita ad occuparci della seconda dimensione dell'Avvento - cioè della Sua venuta a noi nel qui e ora: Cristo che si presenta ogni giorno, cercando di entrare nei nostri cuori e nelle nostre menti. Nella sua prima venuta, è apparso nel contesto di Israele. In questo Avvento attuale, Egli appare attraverso i sacramenti della Chiesa, attraverso la buona predicazione, attraverso la testimonianza dei santi, specialmente attraverso l'Eucaristia, e attraverso i poveri che gridano per essere curati. Preghiamo dunque che Gesù-Via prenda forma in noi affinché possiamo essere la Sua presenza per altri, per preparare il cammino che conduce a Lui, unica Via verso il Padre. E chiediamo che questo ideale sia di orientamento a tutti coloro che il Signore chiama a seguirlo in particolare tra i Paolini.

GESÙ VERITÀ

Invocazioni a Gesù Maestro

Gesù Maestro, santifica la mia mente ed accresci la mia fede.

Gesù, docente nella Chiesa, attira tutti alla tua scuola.

Gesù Maestro, liberami dall'errore, dai pensieri vani e dalle tenebre eterne.

O Gesù, via tra il Padre e noi, tutto offro e tutto attendo da te.

O Gesù, via di santità, fammi tuo fedele imitatore.

O Gesù via, rendimi perfetto come il Padre che è nei cieli.

Dicembre 2022

O Gesù vita, vivi in me, perché io viva in te.

O Gesù vita, non permettere che io mi separi da te.

O Gesù vita, fammi vivere in eterno il gaudio del tuo amore.

O Gesù verità, ch'io sia luce del mondo.

O Gesù via, che io sia esempio e forma per le anime.

O Gesù vita, che la mia presenza ovunque porti grazia e consolazione.

►► Dal Vangelo secondo Giovanni (14,1-7.15-24)

Momento di silenzio

GESÙ VIA

Guida: *Ascoltiamo il pensiero di Don Alberione dal Donec Formetur*

«Gesù è la via per la gloria, o fine ultimo. Era smarrita la strada del cielo per parte degli uomini; poiché in cerca della felicità la perseguivano nell'avarizia, nel piacere, nella vanità: vie che mettono all'eterno errore. Gesù ci insegnò a metterla nell'umiltà, nella povertà, nella mortificazione. «In lui solo possiamo convenientemente adorare, ringraziare, propiziare, pregare il Padre». Gesù è la via: lo affermò *«ego sum via, discite a me, exemplum dedi vobis»*. Lo proclamò il Padre Celeste «questo è il mio Figlio diletto» cioè che mi piace. Fu santissima la sua vita che lo portò alla massima gloria *«propter quod Deus exaltavit illum: sedet ad dexteram Patris»*. Due conseguenze: Gesù è modello a tutti, facile, divino: «Dunque la nostra massima occupazione sia quella di meditare sulla vita di Gesù Cristo». Gesù modello nel far la volontà del Signore. La Volontà Divina altra è di segno, altra di beneplacito. Il far la volontà di Dio è perfezione; il far la volontà di Dio è il vero amore al Signore; il far la volontà di Dio è la via più sicura. Così fece Nostro Signore Gesù Cristo: tutta la sua vita una tesi(...) Cioè la vita di Gesù Cristo si può riassumere in questo titolo: «Vita di chi fece perfettamente la volontà di Dio». Principio

massimo: come dobbiamo ammettere un Dio personale distinto da noi, così una volontà divina in questo Dio che ci governa perché è: Creatore, Padrone, Fine. Perciò non avere la volontà nostra, ma la volontà divina in ogni cosa. La nostra volontà ci è data per eleggere la volontà Divina: sempre, in tutto, con piena adesione e umiltà.

Oppure

Dalla meditazione alla Comunità delle Pie Discepolo del Divin Maestro (29 novembre 1965)

VIVERE E FAR VIVERE GESÙ CRISTO MAESTRO VIA VERITÀ E VITA

La redenzione compita dal Signore; prima, col darci gli esempi di santità; secondo, la parola, la predicazione; e terzo, la grazia per la redenzione, la passione e morte di Gesù Cristo, la risurrezione, e quindi lo Spirito Santo mandato sulla Chiesa, e sugli Apostoli, e sopra tutte le anime che vivono in grazia. E quindi, nei tempi seguenti, cioè circa sei mesi, approfondire la fede; migliorare la vita nel seguire l'esempio di santità di Gesù; e poi la grazia che penetra il nostro essere e per cui, dopo la vita umana, anima e corpo, come persona, allora la seconda vita che è la vita di grazia.

Così, ogni anno si deve crescere, non soltanto a contare gli anni, ma a contare quello che ogni anno è necessario: un cammino, un progresso, come l'età.

Oh! Adesso, la prima parte dell'anno liturgico: l'Avvento, che è la venuta. L'umanità che attendeva il Redentore secondo la promessa che il Signore aveva dato là, nel giardino terrestre, quando il Signore ha annunciato la Vergine e il Figlio, la Vergine e il Figlio redentore, sì.

Ora, l'Avvento: prepararsi al Natale, sì. Questo tempo dell'Avvento, occorre che noi lo passiamo insieme a Maria, perché Maria è colei che ha passato il tempo di Avvento, nella sua maniera, perfetta. Come ha passato il tempo di Avvento, nessuno potrà mai uguagliarla, ma almeno imitare come ella attendeva il Natale.

Dicembre 2022

Quindi, questo tempo, accompagnarci con Maria che attendeva la nascita del Figlio suo. Ed è una cosa anche felice che, intanto [inizia] la novena dell'Immacolata Concezione. Questo [è] occasione perché noi possiamo purificarci con l'Immacolata Concezione, e che quindi: la parte di purificazione e la parte di supplica di migliorare la nostra vita, la nostra vita spirituale, l'aumento della grazia in noi, il crescere: il crescere.

Ora, quindi, in questo tempo pensare a quello che è la vostra particolare spiritualità, che del resto dev'essere per tutta la Famiglia Paolina. Ma in modo particolare per voi, perché siete le Pie Discepoli di Gesù Maestro. Questo, per vivere Gesù Cristo. Ma avete come missione, come parte... quello che costituisce la parte vostra della Famiglia Paolina, è per ottenere quello spirito particolare dell'Istituto, e cioè: vivere Gesù Cristo Maestro, Via, Verità e Vita. Allora due compiti.

[Primo,] arrivare a vivere Gesù, vivere con Cristo: *Mihi vivere Christus est*; ma particolarmente, e anche quel che è più perfetto, l'unione con Gesù Cristo o, meglio: *vivit vero in me Christus*: vive in me Gesù Cristo.

Tempo per l'esame di coscienza

GESÙ VITA

Canto dei vespri

Al posto delle invocazioni si può pregare l'OFFERTORIO PASTORALE

Canto di Benedizione

Benedizione finale

Reposizione del Santissimo

Canto finale